



## **ALLEGATO SCARICHI**

**Oggetto:** Ditta Crochi Snc di Crescenzo Dario & C. - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**Premesso** che l'U.S.R. – Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria, con nota acquisita dalla Regione Umbria in data 19/07/2022 con prot. n. 170505, ha indetto la Conferenza di Servizi regionale in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i., per l'acquisizione di pareri, autorizzazioni, assensi e nulla osta in merito alla pratica 20.80/2022/SRP/871 della Comunità Agraria di San Pellegrino, legalmente rappresentata da Leoncilli Claudio, per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobile gravemente danneggiato o distrutto dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24/08/2016 (Ordinanza Commissariale n. 19 del 07/04/2017) ubicato nel Comune di Norcia, loc. Forca Canapine (Foglio n. 150 part.III n. 16);

**Considerato** che il progetto sopra citato, come da documentazione del 08/07/2022 e successive integrazioni del 24/10/2022 presenti nel portale informatico MUDE dell'USR Umbria, contiene l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59, della ditta Crochi Snc di Crescenzo Dario & C. (P.Iva 03075800544), con sede legale in Norcia (PG), fraz. Forca Canapina, via Case Sparse n. 3, in qualità di gestore dell'attività ricettiva extralberghiera con ristorazione (rifugio escursionistico denominato "Rifugio Perugia") esercitata nell'insediamento suddetto;

**CONSIDERATO** altresì che, nella sopra citata istanza, è ricompresa la richiesta di autorizzazione allo scarico e contestuale dichiarazione di assimilazione alle acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 9, comma 1 della DGR 7 maggio 2019 n. 627, delle acque reflue provenienti dall'insediamento suddetto, con consistenza 43 AE, e confluenti in corpo idrico superficiale (fosso del Rifugio) previo trattamento con filtro percolatore aerobico su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 150 particelle n. 49, 52, 50 del Comune di Norcia;

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;



**VISTO** il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

**VISTA** la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

**ACCERTATO** che l'istanza presentata dalla ditta Crochi Snc di Crescenzo Dario & C. è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

### **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta Crochi Snc di Crescenzo Dario & C. (P.Iva 03075800544), con sede legale in Norcia (PG), fraz. Forca Canapina, via Case Sparse n. 3, dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (fosso del Rifugio) delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dall'insediamento richiamato in premessa, destinato ad attività ricettiva extralberghiera con ristorazione (rifugio escursionistico denominato "Rifugio Perugia") con consistenza 43 AE, sito in Comune di Norcia, loc. Forca Canapine (Foglio n. 150 part.lla n. 16), previo trattamento con filtro percolatore aerobico ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 150 particelle n. 49, 52, 50 del medesimo Comune, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

#### **1) PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE:**

- a) Per la costruzione dell'impianto devono essere rispettati criteri, metodologie e norme tecniche impartiti dal Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento, con Delibera 04/02/1977 e, per quanto applicabile, la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;
- b) L'impianto di trattamento costituito da degrassatore, fossa Imhoff e filtro percolatore aerobico dovrà essere dimensionato per 43 AE. Il filtro percolatore aerobico, in particolare, dovrà rispettare i criteri/parametri dimensionali di cui al punto 5 della Tabella 11 allegata alla D.G.R. 7 maggio 2019 n. 627 (filtro percolatore a medio-basso carico, con volume specifico non inferiore a 0,15 mc/AE, oppure fattori di carico non superiori a 0,40 Kg BOD/mc giorno);



- c) In caso di filtro percolatore aerobico ad uscita bassa, installare a valle del filtro una fossa Imhoff o una vasca a 2/3 scomparti sifonati, come previsto al punto 5 della Tabella 11 allegata alla D.G.R. 627/2019;

## **2) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto di ispezione e controllo ubicato a monte dello scarico;
- b) Garantire il deflusso delle acque trattate nel corpo idrico recettore, al fine di evitare ristagni delle stesse;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla ditta costruttrice, nonché dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627, e comunicare tempestivamente alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria, Dipartimento Territoriale Umbria Sud, Distretto Foligno-Spoleto-Valnerina ogni eventuale anomalia dello stesso;
- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per tre anni dalla data di rilascio;

## **3) PRESCRIZIONI GENERALI:**

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013;
- b) Trasmettere alla Regione Umbria, alla fine dei lavori di esecuzione dell'impianto fognario, la scheda tecnica del filtro percolatore installato e la comunicazione di fine lavori e dichiarazione di conformità delle opere eseguite, secondo la modulistica reperibile al link: <https://www.va.regione.umbria.it/aua>;



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

- c) Poichè lo scarico è recapitato in corso idrico demaniale, deve essere richiesta ed ottenuta l'autorizzazione ai fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904.

*Il presente atto è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e l'ottenimento di altri eventuali permessi, concessioni, autorizzazioni, ecc..*

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).*

F.to L'istruttore tecnico  
(Dott.ssa Monia Velloni)